

Si è svolto ieri all'Amministrazione provinciale il convegno promosso dal Poliambulatorio Elisir

Prevenire è la parola d'ordine

Trattato il tema "quando lo sport è un rischio: la morte cardiaca improvvisa"

La parola d'ordine è: prevenire. È quanto emerso dal convegno che si è tenuto ieri pomeriggio presso il salone di rappresentanza dell'amministrazione provinciale e che ha avuto come tema "Quando lo sport è un rischio: la morte cardiaca improvvisa", organizzato dal Centro Medicina dello Sport di Frosinone, Poliambulatorio 'Elisir', diretto da Claudio Mastronicola, in occasione del torneo internazionale di calcio 'Città dei Cicliopi'. Un tema di indubbia attualità e che ha richiamato molti addetti ai lavori e, soprattutto, giovani studenti e atleti i quali hanno ascoltato con attenzione i vari interventi. Presenti tra gli altri, oltre al presidente provinciale del Coni, professor Luigi Conte, anche il presidente provinciale della Fidal Alberto Brizzi, quello della federazione ciclistica Angelo Courrier e il vice presidente regionale Tony Vernile. In avvio di lavori è stato proiettato un filmato sulla morte cardiaca improvvisa dei calciatori Miklos Feher e Marc Vivien Foe. Subito dopo è stata la volta del dottor Fabrizio Cristofari, presidente dell'Ordine dei Medici della provincia di Frosinone, portare i suoi saluti ai presenti e ricordare come questa problematica dovrebbe essere sentita da tutti, soprattutto da chi pratica sport a livello dilettantistico e amatoriale. «A volte - ha detto il dottor Cristofari - ai ragazzi vie-



A sinistra i dottori Cristofari, Colombo e Forlini; sopra il tavolo dei relatori; al centro Claudio Mastronicola



racolo; o il caso Kamc: veniva dall'Olanda dove addirittura facevano, non so se ancora è così, firmare un foglio nel quale si declinavano responsabilità delle società. Ci vorrebbe una legge specifica che imponga certi controlli specifici. Intanto è importante che si sensibilizzi, anche attraverso questo convegno, l'opinione pubblica sulla questione».

ne chiesto un semplice certificato per la pratica sportiva e si va avanti. Ricordate tutti che Manfredonia ebbe un arresto cardiaco a Bologna e fu salvato per mi-

pubblica sulla questione». Tra gli illustri oratori ha iniziato il professor Guido Macchiarelli, vice rettore e direttore

del dipartimento medicina sperimentale dell'Università de L'Aquila; a seguire è stata la volta del dottor Maurizio Menichelli, direttore UOC cardiologia interventistica dell'ospedale di Frosinone e il dottor Aldo Pischio del reparto cardiologia dell'Istituto Scienza dello Sport del Coni. Infine hanno relazionato i due medici sportivi impegnati presso il Poliambulatorio 'Elisir': il dottor Gianfranco Colombo, medico della nazionale di Nuoto, e il dottor Benedetto Forlini. Da parte di tutti si è cercato di spiegare le cause di morte cardiaca improvvisa, soprattutto tra i giovani che praticano sport sia a livello professioni-

stico che amatoriale. Proprio su quest'ultimo argomento si è maggiormente dibattuto. «Oggi tutte le società professionistiche si stanno attrezzando per prevenire questo fenomeno e si rivolgono a

Relatori i professori Macchiarelli e Pischio. Presente il dottor Cristofari, presidente dell'ordine dei medici

centri specializzati come nel caso del Poliambulatorio 'Elisir' - hanno ribadito i relatori - Quello che dovrebbe invece far riflettere è la superficialità con cui si affronta e si cerca di risolvere questo problema da parte delle società dilettantistiche e di chi pratica sport a livello amatoriale. Non è giusto che i giovani muoia-

no per morte cardiaca improvvisa. La strategia da seguire per ridurre l'incidenza di morte improvvisa nello sport è quella di individuare quegli atleti con disfunzioni cardiache molto rischiose e impedire loro di praticare attività sportiva». Tra le principali cause elencate dagli esperti presenti sono da rimarcare: Cardiomiopatia ipertrofica, aumento della massa cardiaca, arterie coronarie atipiche, altre anomalie coronarie, aneurisma per rottura dell'aorta, miocardite, cardiomiopatie dilatative, ventricolo destro aritmogenico, ecc. - È seguito poi un dibattito che ha chiuso l'interessante convegno.

Tommaso Cappella

CALCIO-ALLIEVI / Il trofeo 'Alatri, Città dei Cicliopi' alle battute conclusive. Domani l'epilogo

Il Bologna salva la bandiera

Bologna-Sparta Praga (Alatri, ore 11) e Club Nacional Lyd Asuncion-Iran (Sora, ore 11) sono le due semifinali del terzo torneo internazionale per Allievi 'Alatri, Città dei Cicliopi'. Ad Alatri la squadra allenata da Gianluca Luppi prevale nettamente al cospetto degli sloveni del Koper. Il 3-0 finale dimostra in modo inequivocabile la superiorità dei felsinei, i quali sono andati a segno con Chendi (doppietta) e Casini.

A Ceccano la formazione di Janousek supera 2-0 la nazionale della Romania grazie alle reti di Skalak e Polom. I cechi, che con questa squadra lo scorso anno erano arrivati secondi alla coppa Scirea di Matera dietro alla Juventus, dimostrano di avere un buon collettivo ed alcune individualità di

La squadra di Luppi l'unica italiana ad approdare in semifinale. Oggi ad Alatri affronterà lo Sparta Praga. L'altra sfida (a Sora) è Club Nacional Asuncion-Iran



Alcuni momenti delle ultime partite disputate al trofeo 'Alatri, Città dei Cicliopi'

tamente vicini al gol, clamoroso il palo colpito nel primo tempo. Nel finale, però, la squadra presieduta

da Catalin Sarmaşan sfiora il pareggio, ma il risultato non cambia e l'Iran passa in semifinale. A Sora il Club Nacional Lyd di Asuncion piega (1-0) la nazionale della Georgia con un rete di Verdun. I paraguiani, già vincitori del recente torneo di Venafro, dimostrano di possedere una buona intelaiatura ed alcune individualità (vedi i due centrocampisti del 1994) di notevole spessore tecnico. La finale, trasmessa in differita da RaiSport Più lunedì 1 giugno alle ore 14.30 si giocherà domenica mattina al Chiappitto di Alatri con inizio alle ore 10.30.



In campo le vecchie glorie di Frosinone e Cagliari, la nazionale giornalisti e i Cicliopi Team

Amarcord e grandi firme

Oggi pomeriggio a Frosinone quadrangolare di beneficenza

Grande attesa per il quadrangolare odierno che si svolgerà nel pomeriggio (inizio ore 16) al Comunale di Frosinone. In campo le vecchie glorie del Cagliari, del Frosinone, la nazionale giornalisti Rai ed i Cicliopi team. L'evento benefico (le offerte saranno devolute all'associazione Mama Onlus per la costruzione del Villaggio della Speranza in Tanzania) è organizzato nell'ambito del torneo e premio internazionale 'Alatri, Città dei Cicliopi'. Il Frosinone si annuncia con: Salvatici, Lattuca, Recchia, Viscido, Palanca, Colagiovanni, Borrelli, Flammini, Bagagnoli, Mazza, Vacca, Gerli, Brandani, Perrotti, Poli, Russo, Santarelli, Ve-

sco, Testa, Furlan, Derin, Del Sette, Malvestiti, Rosati, Moroni, Da Col, Spaziani, Fumagalli. Il Cagliari, allenato da Paolo Carosi si presenterà con Vir-

dis, Piras, Selvaggi, Quagliozzi, Bellini, Copparoni, Valeri, Rocchetti, Gattelli, Loi, Marchetti, Longobucco, Lamagni, Roffi, Graziani, Tomasini, Canestrari. I

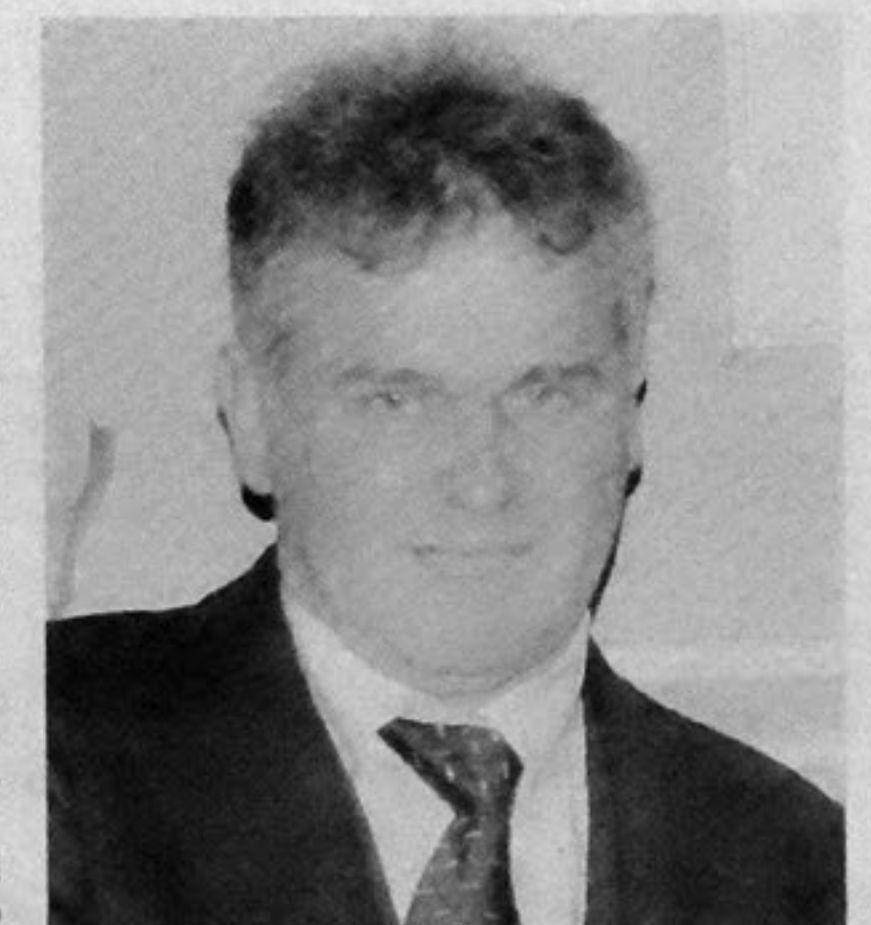
giornalisti Rai (Presidente Americo Mancini, Presidenti Onorari Michele Giammaroli e Piero Marrazzo) giungeranno a Frosinone con Lorenzo Lorenzini, Piero Spagnoli, Antonio Amoruso, Alberto Baroncini, Sandro Capitani, Daniele Conti, Francesco Di Paola, Ivan Epicoco, Nicola Iannello, Davide Labate, Maurizio Losa, Claudio Mantovani, Alessandro Marone, Filippo Nanni, Antonello Orlando, Armando Palanca, Paolo Poltrini, Claudio Presutti, Francesco Puglielli, Marco Rho, Andrea Riscassi, Paolo Salerno, Fabio Sanfilippo, Maurizio Severino, Mario Sileoni, Fabrizio Tumbarello, Giorgio Zanchini. Per quanto riguarda i 'Cicliopi Team', dopo la defezione in extremis del tecnico Beppe Materazzi, il secondo Massimo Halasz si è messo alla ricerca di un altro allenatore. Nel frattempo ha stilato l'elenco dei convocati, dopo un'attenta verifica dei com-



Massimo Palanca; sotto Fabrizio Perrotti, Pasquale Viscido e Mario Buccilli



A lato Fabio Salvatici, ex canarino; sotto Enzo Tebi



ca, Antonello Ciottoli, Marco Tagliarini, Donato Simoncelli, Luca Ceppaluni, Mario Buccilli, Giulio Halasz, Gianni Iacobelli, Mario Borza, Maurizio Mastronardi, Patrizio Giovannetti, Matteo Zirizzotti, Massimo Papi, Mario Occhi, gli iraniani N. Ezatollahi, F. Moini, M. Meydari, il ceco Holoubek, il presidente delle Liberty Oradea Sarmaşan ed il tecnico Laslo Halasz, il presidente del Club Nacional Lyd Asuncion, Rogelio Rojas ed il georgiano Baladze. Al termine delle fatiche le quattro squadre si ritroveranno presso il residence Borgo dei Lecci della famiglia Alati.

